



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



REGIONE PUGLIA

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Puglia

CCI	2014IT06RDRP020
-----	-----------------

Proposte di modifica
(Reg. 1305/2013, art. 11, b), ii)

Novembre 2016

Elenco delle modifiche

1. § 5.2 - La combinazione e la giustificazione delle misure di sviluppo rurale per ciascuno degli aspetti specifici	4
2. § 5.4 - Tabella riassuntiva della logica d'intervento che indichi le priorità e gli aspetti specifici selezionati per il PSR	7
3. §8.1 - Anticipi	13
4. Misura 3.2 – Tipologia di intervento, beneficiari, principi di selezione	15
5. Misura 4.1 – Costi ammissibili	17
6. Misura 4.1 – Investimenti irrigui	19
7. Misura 4.1.A – Importi e aliquote di sostegno	21
8. Misura 4.1.B – Importi e aliquote di sostegno	22
9. Misura 4.1.A – Focalizzazione intervento	23
10. Misura 4.4 – Principi concernenti i criteri di selezione	25
11. Misura 5.1 – Tipologie di investimento	26
12. Misura 5.1 – Condizioni di ammissibilità	28
13. Misura 6.1 – Condizioni di ammissibilità	29
14. Misura 6.1 – Principi concernenti i criteri di selezione	30
15. Misura 8.3 – Principi concernenti i criteri di selezione	31
16. Misura 10.2.1 – Descrizione del tipo di intervento	32
17. Misura 11 - Beneficiari	33
18. Misura 12 – Introduzione della scheda di Misura	34
19. Misura 13 - Introduzione della scheda di Misura	35
20. Misure 16.3.2 e 16.5 – Categorie di Beneficiari	36
21. Misura 19.1 – Descrizione della strategia	37
22. Misura 19.2 – Procedure per la selezione della SSL	38
23. §10 – Modifica del Piano Finanziario: introduzione M 12	39
24. §10 – Modifica del Piano Finanziario: introduzione M 13	40
25. §10 – Modifica del Piano - Misura 20	41
26. §10 – Modifica del Piano Finanziario: introduzione M 113 - Prepensionamento	43
27. §11 – Piano degli indicatori – P4)	44
28. § 11 – Piano degli indicatori – FA 6b)	47
29. §19 - Transizione	49
31. Misura 19.2 – Principi criteri di selezione	56

Titolo modifica

- 1. § 5.2 - La combinazione e la giustificazione delle misure di sviluppo rurale per ciascuno degli aspetti specifici.**

Modifica proposta del testo del PSR

Il §5.2 *La combinazione e la giustificazione delle misure di sviluppo rurale per ciascuno degli aspetti specifici, compresa la giustificazione delle dotazioni finanziarie per le misure e l'adeguatezza delle risorse finanziarie agli obiettivi fissati, di cui all'articolo 8, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii), del regolamento (UE) n. 1305/2013. La combinazione di misure che rientrano nella logica di intervento si basa sui risultati dell'analisi SWOT e sulla giustificazione e gerarchizzazione delle necessità di cui al punto 5.1* è modificato come di seguito indicato a seguito dell'introduzione delle schede di misura M12 e M13.

ERRATA

[...]

5.2.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

5.2.4.1. 4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

5.2.4.1.1. Misure concernenti superfici agricole

- *M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)*
- *M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)*
- *M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)*
- *M11 - Agricoltura biologica (art. 29)*

[...]

5.2.4.2. 4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

5.2.4.2.1. Misure concernenti superfici agricole

- *M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)*
- *M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)*
- *M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)*
- *M11 - Agricoltura biologica (art. 29)*

[...]

5.2.4.3. 4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

5.2.4.3.1. Misure concernenti superfici agricole

- *M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)*
- *M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)*
- *M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)*
- *M11 - Agricoltura biologica (art. 29)*

[...]

CORRIGE

[...]

5.2.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

5.2.4.1. 4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

5.2.4.1.1. Misure concernenti superfici agricole

- *M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)*
- *M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)*
- *M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)*
- *M11 - Agricoltura biologica (art. 29)*
- *M12 – Indennità natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)*
- *M13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)*

[...]

5.2.4.2. 4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

5.2.4.2.1. Misure concernenti superfici agricole

- *M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)*
- *M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)*
- *M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)*
- *M11 - Agricoltura biologica (art. 29)*
- *M12 – Indennità natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)*
- *M13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)*

[...]

5.2.4.3. 4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

5.2.4.3.1. Misure concernenti superfici agricole

- *M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)*
- *M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)*
- *M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)*
- *M11 - Agricoltura biologica (art. 29)*
- *M12 – Indennità natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)*
- *M13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)*

[...]

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica del § 5.2 è stata necessaria dopo l'introduzione delle schede di misura M12 e M13

Effetti previsti dalla modifica

La modifica permetterà il pagamento della transizione per le DdP afferenti alle Misure 212 e 213 del PSR 2007 – 2013 rilasciate entro la data del 31/12/2015.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

2. § 5.4 - Tabella riassuntiva della logica d'intervento che indichi le priorità e gli aspetti specifici selezionati per il PSR

Modifica proposta del testo del PSR

Il § 5.4. Una tabella riassuntiva della logica d'intervento che indichi le priorità e gli aspetti specifici selezionati per il PSR, gli obiettivi quantificati e la combinazione di misure da attuare per realizzarli, comprese le spese preventivate (tabella generata automaticamente a partire dalle informazioni fornite nelle sezioni 5.2 e 11) è modificato come di seguito indicato a seguito dell'introduzione delle schede di misura M12 e M13. Tali modifiche sono visibili alla Priorità 4.

ERRATA

Priorità 1				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023	Spese preventivate	Combinazione di misure
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	7,53%		M01, M02, M16
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	118,00		M16
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	8.667,00		M01
Priorità 2				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023	Spese preventivate	Combinazione di misure
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	0,82%	353.000.000,00	M04, M06, M08, M16
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	0,74%	230.000.000,00	M01, M04, M06
Priorità 3				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023	Spese preventivate	Combinazione di misure
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	0,63%	156.000.000,00	M02, M03, M04, M09, M16
	Percentuale imprese agroalimentari sostenute con M 4.2 (%)	5,00%		
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0,74%	20.000.000,00	M05
	Percentuale imprese agricole beneficiarie M 5.1 (%)	0,75%		
Priorità 4				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023	Spese preventivate	Combinazione di misure
4A (agri)	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	4,80%	516.000.000,00	M04, M08, M10, M11
4B (agri)	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a	11,67%		

	migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)			
4C (agri)	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	14,00%		
4A (forestry)	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2,23%	40.000.000,00	M08
4B (forestry)	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2,23%		
4C (forestry)	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2,23%		

Priorità 5

Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023	Spese preventivate	Combinazione di misure
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	12,98%	24.000.000,00	M04, M16
5B	T15: totale degli investimenti per l'efficienza energetica (in EUR) (aspetto specifico 5B)		10.000.000,00	M16
	Numero di progetti realizzati (M.16.6) (N.)	20,00		
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	6.000.000,00	6.000.000,00	M04
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	8,54%	67.000.000,00	M08, M16

Priorità 6

Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023	Spese preventivate	Combinazione di misure
6B	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	94,30%	158.000.000,00	M19
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	17,41%		
	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	400,00		
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	14,51%	20.000.000,00	M07

CORRIGE

Priorità 1

Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023	Spese preventivate	Combinazione di misure
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	7,53%		M01, M02, M16
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	118,00		M16
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	8.667,00		M01

Priorità 2

Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023	Spese preventivate	Combinazione di misure
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	0,82%	353.000.000,00	M04, M06, M08, M16
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	0,74%	230.000.000,00	M01, M04, M06
Priorità 3				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023	Spese preventivate	Combinazione di misure
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	0,63%	156.000.000,00	M02, M03, M04, M09, M16
	Percentuale imprese agroalimentari sostenute con M 4.2 (%)	5,00%		
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0,74%	20.000.000,00	M05
	Percentuale imprese agricole beneficiarie M 5.1 (%)	0,75%		
Priorità 4				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023	Spese preventivate	Combinazione di misure
4A (agri)	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	4,80%	516.259.744,00	M04, M08, M10, M11 M12 M13
4B (agri)	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	11,67%		
4C (agri)	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	14,00%		
4A (forestry)	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2,23%	40.000.000,00	M08
4B (forestry)	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2,23%		
4C (forestry)	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2,23%		
Priorità 5				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023	Spese preventivate	Combinazione di misure
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	12,98%	24.000.000,00	M04, M16
5B	T15: totale degli investimenti per l'efficienza energetica (in EUR) (aspetto specifico 5B)		10.000.000,00	M16
	Numero di progetti realizzati (M.16.6) (N.)	20,00		
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	6.000.000,00	6.000.000,00	M04
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	8,54%	67.000.000,00	M08, M16
Priorità 6				
Aspetto specifico	Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023	Spese preventivate	Combinazione di misure
6B	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo	94,30%	158.000.000,00	M19

	locale (aspetto specifico 6B)			
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	17,41%		
	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	400,00		
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	14,51%	20.000.000,00	M07

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica del § 5.4 è stata necessaria dopo l'introduzione delle schede di misura M12 e M13

Effetti previsti dalla modifica

La modifica permetterà il pagamento della transizione per le DdP afferenti alle Misure 212 e 213 del PSR 2007 – 2013 rilasciate entro la data del 31/12/2015.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

3. §8.1 – Definizione di zona rurale

Modifica proposta del testo del PSR

Il §8.1 *Descrizione delle condizioni generali* applicate è modificato come di seguito indicato, principalmente al fine di correggere alcune imprecisioni nel testo e inserire tra le aree rurali le isole amministrative del comune di Taranto che pur facendo parte di un comune di un polo urbano risultano intercluse in comuni di zona rurale C.

ERRATA

~~[...] b) Definizione di zona rurale~~

~~Per la definizione delle aree rurali, si è applicata la metodologia nazionale basata sul un metodo di classificazione dei comuni per grado di ruralità, già adottato nel PSN 2007-2013.~~

~~.....~~

~~Nella tabella 8.b.1 si evidenziano, per tipologia di area rurale, le modifiche intervenute tra la classificazione 2007-2013 e quella 2014-2020. Si tratta di una invarianza delle aree D, di un incremento delle aree C (a causa del “passaggio” del Comune di Andria dalla tipologia B alla tipologia C), di un decremento dei poli urbani (determinato dalla modifica dei Comuni di Foggia e Brindisi, passati da tipologia A a B) e di conseguente incremento delle aree B.~~

~~Si precisa che in Puglia le aree rurali sono state classificate in applicazione della metodologia descritta e che non vi è stata una fase di affinamento della classificazione a livello reg.le. Le variazioni che si sono verificate sono conseguenti all’aggiornamento dei dati statistici usati per il calcolo.[...]~~

CORRIGE

~~[...] b) Definizione di zona rurale~~

~~Per la definizione delle aree rurali, si è applicata la metodologia nazionale basata sul un metodo di classificazione dei comuni per grado di ruralità, già adottato nel PSN 2007-2013.~~

~~.....~~

~~Nella tabella 8.b.1 si evidenziano, per tipologia di area rurale, le modifiche intervenute tra la classificazione 2007-2013 e quella 2014-2020. Si tratta di una invarianza delle aree D, di un decremento delle aree C (a causa del “passaggio” del Comune di Andria dalla tipologia C alla tipologia B), di un decremento dei poli urbani (determinato dalla modifica dei Comuni di Foggia e Brindisi, passati da tipologia A a B) e di conseguente incremento delle aree B.~~

~~Si precisa che in Puglia le aree rurali sono state classificate in applicazione della metodologia descritta e che vi è stata l’esigenza di una fase di affinamento a livello regionale. Ciò si è reso necessario per le isole amministrative del Comune di Taranto. Si tratta di porzioni del territorio che fanno formalmente parte del comune ma che non sono confinanti con la porzione principale di questo. Tali isole amministrative — come risultante dal Sistema Informativo Territoriale della Puglia — presentano una bassissima presenza di insediamenti abitativi e un uso del suolo a fini agricoli per una percentuale superiore all’80%. Queste aree, inoltre, sono confinanti con Comuni classificati come Aree rurali intermedie. Pertanto tali isole sono classificate come aree rurali di tipologia C). [...]~~

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La classificazione delle isole amministrative tra i poli urbani, pur in presenza di caratteristiche di spiccata ruralità, impedisce l’accesso a misure di sostegno quali la 6.4 la cui attuazione, di contro, appare di particolare rispondenza ai bisogni propri delle popolazioni del tarantino, interessate da problematiche ambientali ed occupazioni di particolare rilevanza.

Effetti previsti dalla modifica

~~Ampliamento delle aree territoriali eleggibili del PSR e offerta di opportunità di sostegno alle popolazioni rurali del comune di Taranto.~~

~~**Impatto della modifica sugli indicatori**~~

~~Nessuno~~

~~**Rapporto tra modifica ed AP**~~

~~La modifica proposta è coerente con l'AP~~

Titolo modifica

3. §8.1 - Anticipi

Modifica proposta del testo del PSR

Il §8.1 *Descrizione delle condizioni generali* è modificato come di seguito indicato al fine di specificare la possibilità offerta dal regolamento di beneficiare di pagamenti anticipati (rispetto al 1 dicembre) per le misure connesse alle superfici ed agli animali

ERRATA

Descrizione delle condizioni generali applicate a più di una misura compresi, ove pertinenti, la definizione di zona rurale, i livelli di riferimento, la condizionalità, l'uso previsto degli strumenti finanziari e degli anticipi nonché le disposizioni comuni per gli investimenti, incluse le disposizioni di cui agli articoli 45 e 46 del regolamento (UE) n. 1305/2013

m) Anticipo

I beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere all' organismo pagatore un anticipo non superiore al 50 % dell'aiuto pubblico per l'investimento (par. 4, art. 45, Reg. UE n. 1305/2013).

Il versamento di anticipi è subordinato alla costituzione di una garanzia bancaria o di una garanzia equivalente, corrispondente al 100% dell'importo anticipato. Nel caso di beneficiari pubblici uno strumento fornito quale garanzia da una pubblica autorità è ritenuto equivalente alla garanzia di cui al precedente capoverso a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto.

La garanzia è svincolata una volta che l'organismo pagatore competente abbia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico per l'intervento supera l'importo dell'anticipo.

CORRIGE

Descrizione delle condizioni generali applicate a più di una misura compresi, ove pertinenti, la definizione di zona rurale, i livelli di riferimento, la condizionalità, l'uso previsto degli strumenti finanziari e degli anticipi nonché le disposizioni comuni per gli investimenti, incluse le disposizioni di cui agli articoli 45 e 46 del regolamento (UE) n. 1305/2013

m) Anticipo

I beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere all' organismo pagatore un anticipo non superiore al 50 % dell'aiuto pubblico per l'investimento (par. 4, art. 45, Reg. UE n. 1305/2013).

Il versamento di anticipi è subordinato alla costituzione di una garanzia bancaria o di una garanzia equivalente, corrispondente al 100% dell'importo anticipato. Nel caso di beneficiari pubblici uno strumento fornito quale garanzia da una pubblica autorità è ritenuto equivalente alla garanzia di cui al precedente capoverso a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto.

La garanzia è svincolata una volta che l'organismo pagatore competente abbia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico per l'intervento supera l'importo dell'anticipo.

Relativamente alle misure connesse alla superficie e agli animali, potranno essere concessi anticipi secondo quanto previsto dall'art.75 del Reg. (UE) n.1306/2013.

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

L'introduzione del pagamento di anticipi anche per le misure connesse alla superficie e agli animali rappresenta semplicemente un adeguamento a quanto previsto dalla normativa comunitaria.

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta consentirà la coerenza del PSR con la regolamentazione comunitaria.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

4. Misura 3.2 – Tipologia di intervento, beneficiari, principi di selezione

Modifica proposta del testo del PSR

Il § 8.2.3.3.2.1 *Descrizione del tipo di intervento* è modificato come di seguito indicato al fine di meglio identificare la tipologia di azione sostenibile con la misura che, nella versione vigente, individua principalmente la finalità anziché il contenuto.

Il § 8.2.3.3.2.4 *Beneficiari* è modificato come di seguito indicato al fine di consentire la presentazione di progetti pluriprodotto, possibilità impedita dall'attuale formulazione.

Il § 8.2.3.3.2.7 *Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione* è modificato come di seguito indicato per rendere più efficaci i criteri di selezione collegandoli alla qualità della proposta progettuale.

ERRATA

8.2.3.3.2.1 *Descrizione del tipo di intervento*

Il sostegno nell'ambito della presente sotto-misura copre i costi derivanti dalle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno, relative ai prodotti rientranti in un regime di qualità riconosciuto ai sensi dell'articolo 16, comma 1 del Regolamento (UE) n.1305/2013.

Le attività di promozione e informazione comprendono:

- *Azioni di informazione e promozione nei confronti dei consumatori, dei distributori e degli operatori sull'esistenza, il significato e i vantaggi dei regimi di qualità applicati;*
- *Informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali, salutistiche, metodi di produzione, standard di qualità, etichettatura e rintracciabilità dei prodotti agricoli e alimentari ottenuti con i regimi di qualità;*
- *Rendere consapevole il consumatore sulla sostenibilità ed eticità delle produzioni ottenute con i regimi di qualità.*

La sottomisura concorre direttamente alla FA-3A e indirettamente alla FA-2A, e soddisfa direttamente i fabbisogni 12 e 15 e indirettamente i fabbisogni 8 e 9.

.....

8.2.3.3.2.4 *Beneficiari*

I beneficiari della sotto-misura sono le associazioni di produttori, costituite in qualsiasi forma giuridica come definito nel capitolo 8.1, comprendenti anche l'industria; le suddette associazioni di produttori svolgono attività inerenti la produzione di prodotti rientranti in un regime nei regimi di qualità sovvenzionati nell'ambito della sotto-misura 3.1.

.....

8.2.3.3.2.7 *Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione*

I criteri di selezione saranno definiti sulla base dei seguenti principi:

- *Comparto produttivo interessato dagli interventi (cerealicolo, florovivaistico, lattiero-caseario, olivicolo, ortofrutticolo, vitivinicolo, zootecnico);*
- *Regimi di qualità di recente riconoscimento;*
- *Partecipazione ad un accordo di filiera inerente produzioni aderenti al Regime di Qualità.*

Il sistema di punteggio deve prevedere una soglia minima per l'accesso alla sotto-misura.

CORRIGE

8.2.3.3.2.1 *Descrizione del tipo di intervento*

Il sostegno nell'ambito della presente sotto-misura copre i costi derivanti dalle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno, relative ai prodotti rientranti in un regime di qualità riconosciuto ai sensi dell'articolo 16, comma 1 del Regolamento (UE) n.1305/2013.

Le attività di promozione e informazione comprendono azioni nei confronti dei consumatori, dei produttori non ancora aderenti ai regimi di qualità alimentare e degli operatori della distribuzione sull'esistenza, il significato e i vantaggi dei regimi di qualità applicati. Sono ammissibili le seguenti tipologie di azioni:

- 1. Azioni di informazione rivolte ai cittadini, ai tecnici e agli operatori, finalizzate a migliorare la conoscenza dei regimi di qualità, delle caratteristiche dei processi produttivi, delle attuali tecniche agricole e delle proprietà qualitative, nutrizionali e organolettiche dei prodotti di qualità;*
 - 2. Azioni promozionali a sostegno della fase di commercializzazione dei prodotti e rivolte prevalentemente agli operatori del settore (buyers, ristoratori, stampa e opinion leader), attraverso l'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione ed iniziative di incoming di operatori esteri;*
 - 3. Azioni promozionali rivolte ai cittadini, comprese le azioni realizzate nei punti di vendita*
 - 4. Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere, eventi ed esposizioni;*
- La sottomisura concorre direttamente alla FA-3A e indirettamente alla FA-2A, e soddisfa direttamente i fabbisogni 12 e 15 e indirettamente i fabbisogni 8 e 9.*

.....

8.2.3.3.2.4 Beneficiari

I beneficiari della sotto-misura sono le associazioni di produttori, costituite in qualsiasi forma giuridica come definito nel capitolo 8.1, comprendenti anche l'industria; le suddette associazioni di produttori svolgono attività inerenti la produzione di prodotti rientranti nei regimi di qualità sovvenzionati nell'ambito della sotto-misura 3.1.

.....

8.2.3.3.2.7 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I criteri di selezione saranno definiti sulla base dei seguenti principi:

- Regimi di qualità di recente riconoscimento;*
- Qualità del progetto*
- Livello di aggregazione*

Il sistema di punteggio deve prevedere una soglia minima per l'accesso alla sotto-misura.

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

L'attuale impostazione della sottomisura e dei relativi principi dei criteri di selezione non è garanzia di sostegno ai progetti di migliore qualità ed efficacia di perseguimento degli obiettivi della sottomisura stessa. Ciò è risultato evidente dagli esiti del bando già emanato, per il quale l'AdG non ha avuto gli strumenti per selezionare i progetti in funzione delle azioni proposte.

A tal fine, inoltre, si avverte la necessità di una maggiore specificità degli interventi previsti chiarendone i contenuti anziché elencare gli obiettivi.

Effetti previsti dalla modifica

Innalzare la qualità e la efficacia delle operazioni sostenute.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

5. Misura 4.1 – Costi ammissibili

Modifica proposta del testo del PSR

Alle operazioni 4.1.a il § 8.2.4.3.1.5 *Costi ammissibili* e 4.1.b il § 8.2.4.3.2.5 *Costi ammissibili* sono modificati come di seguito indicato al fine ~~di consentire l'ammissibilità al sostegno di investimenti pluriennali quali le coperture plastiche e l'impianto di specie non arboree pluriennali di particolare utilità per la competitività dell'agricoltura regionale e~~ di escludere il sostegno alla produzione di energia rinnovabile da destinare alla vendita:

ERRATA

[...]

2. acquisto o il leasing con patto di acquisto di macchinari nuovi e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino al valore di mercato del bene (gli altri costi connessi al contratto di leasing, come il margine del concedente, i costi di rifinanziamento interessi, le spese generali del locatore e le spese di assicurazione, non sono ammissibili) che favoriscono:

a. l'aumento della produttività;

b. la razionalizzazione e la riduzione dei costi;

c. la riduzione del consumo energetico;

d. la produzione di energia da fonti rinnovabili a prevalente uso aziendale. Nel caso di produzione di energia da biomasse sono ammissibili gli investimenti che utilizzano esclusivamente sottoprodotti dell'azienda o di altre aziende locali (con esclusione delle colture agricole dedicate, come definite nel D.M. FER del 6.7.2012 Tabella 1-B Elenco dei prodotti di cui all'art.8, comma 6, lettera b);

e. il miglioramento dell'efficienza e/o la riduzione delle quantità nell'uso di fertilizzanti e/o fitofarmaci;

[...]

CORRIGE

[...]

2. acquisto o il leasing con patto di acquisto di macchinari nuovi e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino al valore di mercato del bene (gli altri costi connessi al contratto di leasing, come il margine del concedente, i costi di rifinanziamento interessi, le spese generali del locatore e le spese di assicurazione, non sono ammissibili) che favoriscono:

a. l'aumento della produttività;

b. la razionalizzazione e la riduzione dei costi;

c. la riduzione del consumo energetico;

d. la produzione di energia da fonti rinnovabili a esclusivo uso aziendale. Nel caso di produzione di energia da biomasse sono ammissibili gli investimenti che utilizzano esclusivamente sottoprodotti dell'azienda o di altre aziende locali (con esclusione delle colture agricole dedicate, come definite nel D.M. FER del 6.7.2012 Tabella 1-B Elenco dei prodotti di cui all'art.8, comma 6, lettera b);

e. il miglioramento dell'efficienza e/o la riduzione delle quantità nell'uso di fertilizzanti e/o fitofarmaci;

....

~~12. acquisto di teli di copertura di durata almeno quinquennale delle coltivazioni arboree;~~

~~13. impianto di colture non arboree poliennali di durata almeno quinquennale~~

[...]

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Escludere dall'azione di sostegno prevista dalla 4.1.a e 4.1.b investimenti per la produzione di energia rinnovabile destinata alla vendita, in quanto già sostenuti nella SM6.4.

~~La modifica consente di realizzare investimenti relativi a pratiche agronomiche, ormai consolidate, finalizzate all'allungamento del periodo di commercializzazione delle produzioni agricole oltre che alla protezione da avversità atmosferiche.~~

~~La modifica consente di sostenere impianti di colture poliennali — quali le asparagiaie — configurabili come investimenti.~~

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta garantirà la reale demarcazione degli investimenti ammissibili riguardanti la produzione di energia rinnovabile concentrando l'azione di sostegno su quelli destinati alla produzione per autoconsumo aziendale.

~~La modifica proposta garantirà la possibilità di anticipare o posticipare il periodo di maturazione al fine di evitare picchi produttivi e conseguenti crolli del prezzo di vendita.~~

~~La modifica proposta permetterà di incrementare le opportunità di diversificazione delle scelte colturali verso specie a reddito elevato.~~

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

6. Misura 4.1 – Investimenti irrigui

Modifica proposta del testo del PSR

Alle operazioni 4.1.a e 4.1.b i § 8.2.4.3.1.6. *Condizioni di ammissibilità* e § 8.2.4.3.2.6. *Condizioni di ammissibilità* sono modificati come di seguito per adeguare le regole degli investimenti irrigui a quanto disposto dall'art. 46 del Reg. (UE) 1305/2013:

ERRATA

[...]

Nel caso il Piano aziendale comprenda interventi relativi a impianti di irrigazione, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, devono essere rispettate le seguenti condizioni:

a. obbligo di installazione di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno;

b. nel caso di investimenti realizzati in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni buone, per motivi inerenti la quantità d'acqua, è ammissibile il solo miglioramento di impianti irrigui preesistenti e dovrà essere soddisfatta la condizione di un risparmio idrico potenziale minimo conseguente all'investimento che sarà differenziato in funzione della tipologia di impianto su cui si effettua l'investimento; in base ad una valutazione ex-ante esso dovrà essere almeno pari al:

- o 5% nel caso di miglioramento di un impianto irriguo di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione);*
- o 25% nel caso di riconversione di un impianto irriguo a scorrimento in un impianto di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione);*

o 20% nel caso di riconversione di impianti irrigui diversi da quelli di cui ai trattini precedenti.

c. nel caso di investimenti realizzati in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni non buone, per motivi inerenti la quantità d'acqua, è ammissibile il solo miglioramento di impianti irrigui preesistenti che rispettino le seguenti condizioni:

o l'investimento garantisce una riduzione effettiva del consumo di acqua a livello dell'investimento, in base ad una valutazione ex-ante, pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento;

o l'investimento comporta anche una riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda, in base ad una valutazione ex-ante, pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello di investimento.

Nessuna delle condizioni di cui ai precedente punti b) e c) si applica agli investimenti che riguardano: un impianto esistente che incide solo sull'efficienza energetica, gli interventi relativi all'installazione di sistemi di misura (contatori).

CORRIGE

[...]

Nel caso il Piano aziendale comprenda interventi relativi a impianti di irrigazione, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, devono essere rispettate le seguenti condizioni:

1. obbligo di installazione di appositi contatori volti a misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno;

2. nel caso di investimenti realizzati in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni buone, per motivi inerenti la quantità d'acqua, è ammissibile il solo miglioramento di impianti irrigui preesistenti e dovrà essere soddisfatta la condizione di un risparmio idrico potenziale minimo conseguente all'investimento che sarà differenziato in funzione della tipologia di impianto su cui si effettua l'investimento; in base ad una valutazione ex-ante esso dovrà essere almeno pari al:

- a) 5% nel caso di miglioramento di un impianto irriguo di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione);*

- b) 25% nel caso di riconversione di un impianto irriguo a scorrimento in un impianto di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione);
- c) 20% nel caso di riconversione di impianti irrigui diversi da quelli di cui ai trattini precedenti.

3 Se l'investimento riguarda corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua:

- a) l'investimento garantisce una riduzione effettiva del consumo di acqua, a livello dell'investimento, pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento; e
- b) in caso d'investimento in un'unica azienda agricola, comporta anche una riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'investimento. Il consumo di acqua totale dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda.

Nessuna delle condizioni di cui all'Articolo 46, paragrafo 4 del regolamento (UE) n. 1305/2013 si applica a un investimento in un impianto esistente che incida solo sull'efficienza energetica ovvero a un investimento nella creazione di un bacino o un investimento nell'uso di acqua riciclata che non incida su un corpo idrico superficiale e sotterraneo.

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La formulazione del testo della misura non è coerente con il disposto dell'art. 46 del Reg (UE) 1305/2013.

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta consentirà la coerenza del PSR con la regolamentazione comunitaria.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

7. Misura 4.1.A – Importi e aliquote di sostegno

Modifica proposta del testo del PSR

Alla sottomisura 4.1.a il § 8.2.4.3.1.8 *Importi e aliquote di sostegno (applicabili)* è modificato come segue al fine di correggere la tipologia di area di intervento che giustifica l'aliquota di sostegno maggiorata:

ERRATA

[...]

Tipologia di beneficiario: Agricoltore singolo che conferisce ad associazioni di agricoltori; Associazione di agricoltori (progetto collettivo interaziendale)

Tipologia di area: Zone svantaggiate, Aree della Rete Natura 2000 e altre Aree Naturali Protette

Aliquota di sostegno: 60%

[...]

CORRIGE

[...]

Tipologia di beneficiario: Agricoltore singolo che conferisce ad associazioni di agricoltori; Associazione di agricoltori (progetto collettivo interaziendale)

Tipologia di area: Zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici (Reg. Ue 1305/13 art. 31)

Aliquota di sostegno: 60%

[...]

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La formulazione del testo della misura non è coerente con il disposto dell'allegato II al Reg (UE) 1305/2013.

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta consentirà la coerenza del PSR con la regolamentazione comunitaria.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

8. Misura 4.1.B – Importi e aliquote di sostegno

Modifica proposta del testo del PSR

Alla sottomisura 4.1.b il § 8.2.4.3.2.8 *Importi e aliquote di sostegno (applicabili)* è modificato come segue al fine di correggere la tipologia di area di intervento che giustifica l'aliquota di sostegno maggiorata:

ERRATA

[...]

Tipologia di beneficiario: Giovani agricoltori come previsti dalla sottomisura/operazione

Tipologia di area: Zone svantaggiate, Aree della Rete Natura 2000 e altre Aree Naturali Protette

Aliquota di sostegno: 70%

[...]

CORRIGE

[...]

Tipologia di beneficiario: Giovani agricoltori come previsti dalla sottomisura/operazione

Tipologia di area: Zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici (Reg. Ue 1305/13 art. 31)

Aliquota di sostegno: 70%

[...]

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La formulazione del testo della misura non è coerente con il disposto dell'allegato II al Reg (UE) 1305/2013.

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta consentirà la coerenza del PSR con la regolamentazione comunitaria.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

9. Misura 4.1.A – Focalizzazione intervento

Modifica proposta del testo del PSR

All'operazione 4.1.a il § 8.2.4.3.1.11., nella *Descrizione della focalizzazione del sostegno verso le aziende agricole in linea con l'analisi SWOT effettuata in relazione alla priorità di cui all'art. 5, par, 2, del Reg. UE 1305/2013*, è modificato come segue al fine di correggere l'ordine di priorità delle aree vitivinicole:

ERRATA

Dall'analisi SWOT e dai fabbisogni di intervento emerge la necessità di valorizzare i comparti produttivi nell'ordine decrescente di seguito specificato:

olivicolo da olio, ortofrutticolo, zootecnico, vitivinicolo, florovivaistico, cerealicolo;

Inoltre, emerge l'esigenza di localizzare prioritariamente gli interventi nelle seguenti aree rurali e in funzione del comparto produttivo interessato:

- *Per il comparto olivicolo da olio in ordine decrescente:*

- I. Aree C (Aree rurali intermedie)*
- II. Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata)*

- *Per il comparto ortofrutticolo in ordine decrescente:*

- I. Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata)*
- II. Aree C (Aree rurali intermedie)*

- *Per il comparto zootecnico in ordine decrescente:*

- I. Aree D (Aree rurali con complessivi problemi di sviluppo)*
- II. Aree C (Aree rurali intermedie)*

- *Per il comparto vitivinicolo in ordine decrescente:*

- I. Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata)*
- II. Aree C (Aree rurali intermedie)*

- *Per il comparto florovivaistico in ordine decrescente:*

- I. Aree C (Aree rurali intermedie)*
- II. Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata)*

- *Per il comparto cerealicolo in ordine decrescente:*

- I. Aree C (Aree rurali intermedie)*
- II. Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata)*

[...]

CORRIGE

Dall'analisi SWOT e dai fabbisogni di intervento emerge la necessità di valorizzare i comparti produttivi nell'ordine decrescente di seguito specificato:

olivicolo da olio, ortofrutticolo, zootecnico, vitivinicolo, florovivaistico, cerealicolo;

Inoltre, emerge l'esigenza di localizzare prioritariamente gli interventi nelle seguenti aree rurali e in funzione del comparto produttivo interessato:

- *Per il comparto olivicolo da olio in ordine decrescente:*
 - I. Aree C (Aree rurali intermedie)*
 - II. Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata)*

 - *Per il comparto ortofrutticolo in ordine decrescente:*
 - I. Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata)*
 - II. Aree C (Aree rurali intermedie)*

 - *Per il comparto zootecnico in ordine decrescente:*
 - I. Aree D (Aree rurali con complessivi problemi di sviluppo)*
 - II. Aree C (Aree rurali intermedie)*

 - *Per il comparto vitivinicolo in ordine decrescente:*
 - I. Aree C (Aree rurali intermedie)*
 - II. Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata)*

 - *Per il comparto florovivaistico in ordine decrescente:*
 - I. Aree C (Aree rurali intermedie)*
 - II. Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata)*

 - *Per il comparto cerealicolo in ordine decrescente:*
 - I. Aree C (Aree rurali intermedie)*
 - II. Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata)*
- [...]*

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica del testo scaturisce dalla necessità di rendere coerente la localizzazione degli investimenti per il comparto vitivinicolo con quanto emerso dall'analisi SWOT, localizzazione tra l'altro già correttamente definita nella operazione 4.1.b.

Effetti previsti dalla modifica

Allineamento delle priorità territoriali nelle due operazioni della sottomisura 4.1

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

10. Misura 4.4 – Principi concernenti i criteri di selezione

Modifica proposta del testo del PSR

Alla sottomisura 4.4 il § 8.2.4.3.7.7 *Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione* è modificato come segue al fine di eliminare la priorità relativa ai richiedenti pubblici:

ERRATA

I criteri di selezione saranno definiti sulla base dei seguenti principi:

Per le azioni di cui alle lettere a) e b) definite nel paragrafo “Descrizione dell’intervento”, sarà data priorità ai richiedenti soggetti pubblici.

In subordine:

Per le azioni di cui alla lettera a):

- *interventi localizzati in Area Natura 2000 e in siti ad alto valore naturalistico;*
- *azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura biologica o di agricoltura integrata.*

Per le azioni di cui alla lettera b):

- *azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura biologica o di agricoltura integrata.*

CORRIGE

I criteri di selezione saranno definiti sulla base dei seguenti principi:

Per le azioni di cui alla lettera a):

- *interventi localizzati in Area Natura 2000 e in siti ad alto valore naturalistico;*
- *azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura biologica o di agricoltura integrata.*

Per le azioni di cui alla lettera b):

- *azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura biologica o di agricoltura integrata.*

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

I fabbisogni individuati non giustificano la priorità a favore dei richiedenti pubblici di cui si propone l’eliminazione.

Effetti previsti dalla modifica

La sottomisura sarà coerente con i fabbisogni individuati.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l’AP

Titolo modifica

11. Misura 5.1 – Tipologie di investimento

Modifica proposta del testo del PSR

Alla sottomisura 5.1 il § 8.2.5.3.1.1 *Descrizione del tipo di intervento* è modificato come segue al fine di eliminare il non più necessario sostegno all'acquisto di strumenti diagnostici e per concentrare l'azione di prevenzione sui vivai e sugli olivi monumentali:

ERRATA

[...]

Si prevede il finanziamento per le seguenti tipologie di investimento:

- a. investimenti materiali finalizzati alla protezione della produzione vivaistica in strutture a "prova di insetto" Tali investimenti realizzati con l'impiego di reti prevalentemente in polietilene ad alta densità hanno lo scopo di costituire una barriera fisica impedendo il contatto delle colture con i vettori del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa*. L'uso della rete è fortemente consigliato per le colture ad alto rischio di infestazioni esterne, o per specie vegetali delicate o soggette a patologie trasmesse da insetti vettori. Gli investimenti prevedono, oltre l'utilizzo di reti idonee al contenimento dell'insetto vettore attualmente conosciuto (*Philenus spumarius* fam. Hemiptera Aphrophoridae), anche interventi necessari per l'adeguamento di strutture (serre) da rendere a "prova di insetto"
- b. interventi di potatura straordinaria su oliveti ricadenti nelle aree interessate dalla diffusione del Co.Di.RO – Complesso del Disseccamento Rapido dell'Olivo). da eseguirsi massimo una volta nel corso del periodo di programmazione ed eliminazione dei ricacci (polloni e succhioni) da eseguirsi massimo tre volte nel periodo di programmazione. Ciò allo scopo di eliminare le parti vegetative la cui emissione è stimolata dall'intervento di potatura straordinaria, e che peraltro risultano particolarmente appetite dall'insetto vettore. Tali interventi nel complesso sono finalizzati a prevenire e mitigare gli effetti della diffusione del patogeno da quarantena a sostegno delle imprese olivicole.;
- c. investimenti materiali finalizzati all'acquisto e installazione di strutture di protezione (reti antinsetto) per la salvaguardia di olivi di particolare pregio storico, culturale, ambientale e paesaggistico.
- d. investimenti materiali finalizzati all'acquisto strumenti diagnostici a supporto del monitoraggio.

CORRIGE

[...]

Si prevede il finanziamento per le seguenti tipologie di investimento:

- a. investimenti materiali finalizzati alla protezione della produzione vivaistica delle "specie specificate" ai sensi della Decisione di Esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione e s.m.i. in strutture a "prova di insetto" Tali investimenti realizzati con l'impiego di reti prevalentemente in polietilene ad alta densità hanno lo scopo di costituire una barriera fisica impedendo il contatto delle colture con i vettori del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa*. Gli investimenti prevedono, oltre all'utilizzo di reti idonee al contenimento dell'insetto vettore attualmente conosciuto (*Philenus spumarius* fam. Hemiptera Aphrophoridae), anche interventi necessari per l'adeguamento di strutture già esistenti (serre) da rendere a "prova di insetto"
- b. interventi sugli ulivi monumentali. Tali investimenti consistono in: potatura straordinaria conservativa degli ulivi monumentali ricadenti nelle Zone delimitate da eseguirsi massimo una volta nel corso del periodo di programmazione ed eliminazione dei ricacci (polloni e succhioni) da eseguirsi massimo tre volte nel periodo di programmazione. Quest'ultimo allo scopo di eliminare le parti vegetative la cui emissione è stimolata dall'intervento di potatura straordinaria, e che risultano particolarmente appetite dall'insetto vettore. Inoltre, sono previsti investimenti materiali finalizzati all'acquisto e installazione di strutture di protezione (reti antinsetto) per la salvaguardia di ulivi monumentali di cui alla Legge 14/2007 ricadenti nelle Zone delimitate.

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Successivamente all'approvazione del PSR sono intervenute una serie di norme tra cui la Decisione di Esecuzione 2016/764 della Commissione, che ha ridefinito le aree delimitate, seguite dalla DGR 459 dell'08/04/2016 che ha approvato le misure fitosanitarie da attuare per il contenimento della diffusione di X. fastidiosa sottospecie Pauca ceppo CoDiRo ai sensi dell'art 17 del Dm del 19/06/2015 e dalla DDS n. 203 del 24/05/2016 che ha aggiornato le "Aree delimitate" pugliesi in ottemperanza alla Decisione UE/764/2016. Tra le citate misure fitosanitarie, di cui alla DGR 459/16, ve ne sono alcune che rivestono carattere di volontarietà e la cui applicazione è estremamente improbabile che avvenga senza il sostegno della SM 5.1. Ciò a causa della grande incertezza per l'intero comparto, a rischio di perdita dell'intero patrimonio nel breve-medio periodo.

Inoltre, la attuale definizione delle condizioni di ammissibilità limita la applicabilità della sotto-misura esclusivamente all'area infetta. Di contro, è ovviamente necessario intervenire prioritariamente nelle zone ad essa limitrofe proprio con l'obiettivo di perseguire la funzione preventiva in capo alla sotto-misura.

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta garantirà una maggiore efficacia delle misure di prevenzione e una loro migliore coerenza con le vigenti disposizioni normative. Inoltre, la modifica consentirà di concentrare l'azione di prevenzione nella "zona cuscinetto", consentendo in tal modo di contribuire al contrasto all'avanzamento della patologia.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

12. Misura 5.1 – Condizioni di ammissibilità

Modifica della descrizione della strategia

Alla sottomisura 5.1 il § 8.2.5.3.1.6 *Condizioni di ammissibilità* è modificato come segue al fine di consentire l'attuazione dell'azione di prevenzione nelle zone cuscinetto rendendo più efficace il contrasto alla fitopatìa.

ERRATA

La domanda di aiuto per la sottomisura può essere presentata esclusivamente dai soggetti riconoscibili come beneficiari negli areali indicati formalmente dall'Autorità competente, nelle quali è stata accertata la diffusione della Xylella fastidiosa.

CORRIGE

La domanda di aiuto per la sottomisura può essere presentata esclusivamente dai soggetti riconoscibili come beneficiari nelle aree delimitate dalla Regione Puglia ai sensi della Decisione di Esecuzione 2015/789/UE della Commissione del 18.05.2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

L'attuale impostazione delle condizioni di ammissibilità consente di intervenire nella sola "zona infetta", impedendo di contro di operare le indispensabili azioni di prevenzione nella "zona cuscinetto" - area indenne a ridosso della zona infetta – ove è ovviamente necessario concentrare la funzione preventiva in capo alla sottomisura.

Effetti previsti dalla modifica

La modifica consentirà di concentrare l'azione di prevenzione nella "zona cuscinetto", consentendo in tal modo di contribuire al contrasto all'avanzamento della patologia.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

13. Misura 6.1 – Condizioni di ammissibilità

Modifica proposta del testo del PSR

Alla Misura 6.1 il § 8.2.6.3.1.6. *Condizioni di ammissibilità* è modificato come segue al fine di diminuire la dimensione economica massima di accesso alla misura:

ERRATA

[...]

Caratteristiche dell'azienda oggetto di insediamento:

Al momento della domanda di aiuto (situazione ex-ante Piano), deve avere una dimensione economica (Produzione Standard – Reg. 1242/08 art.5) non inferiore a 18.000 (soglia minima) e non superiore a 300.000 Euro (soglia massima). In caso di premio plurimo, la soglia minima di accesso della società sarà pari alla soglia minima(18.000 €) moltiplicata per il numero dei richiedenti.

[...]

CORRIGE

[...]

Caratteristiche dell'azienda oggetto di insediamento:

Al momento della domanda di aiuto (situazione ex-ante Piano), deve avere una dimensione economica (Produzione Standard – Reg. 1242/08 art.5) non inferiore a 18.000 (soglia minima) e non superiore a 200.000 Euro (soglia massima). In caso di premio plurimo, la soglia minima di accesso della società sarà pari alla soglia minima(18.000 €) moltiplicata per il numero dei richiedenti.

[...]

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La soglia attuale di 300.000 euro di Produzione Standard include una fascia di aziende per le quali il fabbisogno di aiuto all'insediamento è difficile da sostenere. Si ritiene pertanto utile fissare il limite massimo a 200.000 €.

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta consentirà di concentrare l'azione di sostegno a favore delle tipologie aziendali che maggiormente ne abbisognano.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

14. Misura 6.1 – Principi concernenti i criteri di selezione

Modifica proposta del testo del PSR

Alla sottomisura 6.1 il § 8.2.6.3.1.7. *Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione* è modificato come segue al fine di evitare priorità selettiva alle aziende in misura direttamente proporzionale alla dimensione economica e di consentire la priorità selettiva alle aziende di dimensioni che garantissero maggiore competitività e con più fabbisogno di sostegno:

ERRATA

I criteri di selezione saranno definiti sulla base dei seguenti principi:

.....

- *Dimensione economica dell'azienda oggetto di insediamento, espressa in produzione standard (PS). Il punteggio sarà attribuito in funzione della maggiore dimensione economica aziendale rispetto alla soglia minima di accesso stabilita pari a 18.000 euro per richiedente.*

CORRIGE

I criteri di selezione saranno definiti sulla base dei seguenti principi:

.....

- *Dimensione economica dell'azienda oggetto di insediamento, espressa in produzione standard (PS). Il punteggio sarà attribuito in funzione della dimensione economica aziendale, con valori crescenti sino ad un intervallo di dimensione economica che valorizzi al meglio l'intervento di sostegno in termini di aumento di competitività aziendale e decrescenti da questo intervallo sino ad un valore comunque inferiore rispetto alla dimensione massima consentita di € 200.000.*

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

L'attuale principio non ha la natura selettiva necessaria per orientare il sostegno alle imprese con maggiori fabbisogni e migliori prospettive di successo.

Effetti previsti dalla modifica

La modifica garantirà la concentrazione del sostegno su realtà aziendali a maggior competitività e per favorire una equilibrata evoluzione strutturale a.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

15. Misura 8.3 – Principi concernenti i criteri di selezione

Modifica proposta del testo del PSR

Alla sottomisura 8.3 il § 8.2.8.3.3.7. *Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione* è modificato come segue per consentire di attribuire un punteggio agli interventi di prevenzione nelle sole aree ad alto rischio di incendio boschivo:

ERRATA

[...]

ii) tipologia dell'intervento

- *interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio;*
- *interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione degli incendi attraverso la lotta alle fitopatie;*
- *interventi selvicolturali di introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti; all'aridità*
- *interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio;*
- *microinterventi di sistemazione idraulico-forestale.*

CORRIGE

[...]

ii) tipologia dell'intervento

- *interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio nelle aree ad alto rischio di incendio boschivo della Regione Puglia secondo la classificazione riportata nel vigente Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;*
- *interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione degli incendi attraverso la lotta alle fitopatie;*
- *interventi selvicolturali di introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti; all'aridità*
- *interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio;*
- *microinterventi di sistemazione idraulico-forestale.*

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Tale criterio è riportato nella sottomisura 8.4 ed erroneamente non è stato riportato nella scheda della sottomisura 8.3. Pertanto, tale modifica è dettata dall'esigenza di allineare il PSR ai criteri di selezione approvati con DAG n. 191 del 15/06/2016. Il criterio così riformulato è inerente alla tipologia di intervento ma assume una priorità di tipo localizzativo.

Effetti previsti dalla modifica

La proposta di modifica garantirà una maggiore efficacia nelle misure selvicolturali di prevenzione e una loro migliore coerenza con le vigenti disposizioni normative.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

16. Misura 10.2.1 – Descrizione del tipo di intervento

Modifica proposta del testo del PSR

Alla operazione 10.2.1 il § 8.2.10.3.7.1. *Descrizione del tipo di intervento* è modificato come segue al fine di eliminare l'erroneo riferimento al settore forestale:

ERRATA

[...] In particolare i progetti presentati potranno prevedere attività relative a quanto indicato al comma 2 dell'art. 8 del reg. UE 807/14. Nello specifico:

- azioni mirate (lett. a) comma 2, art. 8 reg. 807/14): azioni che promuovono la conservazione in situ ed ex situ, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nei settori agricolo e forestale, nonché la compilazione di inventari basati sul web sia delle risorse genetiche attualmente conservate in situ, comprese le attività di conservazione delle risorse genetiche nell'azienda agricola o silvicola, sia delle collezioni ex situ e delle banche dati;*
- azioni concertate (lett. b) comma 2, art. 8 reg. 807/14): azioni che promuovono lo scambio di informazioni in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche nei settori agricolo e forestale dell'Unione, fra le competenti organizzazioni negli Stati membri*
- azioni di accompagnamento (lett. c) comma 2, art. 8 reg. 807/14): azioni di informazione, diffusione e consulenza che coinvolgono azioni non governative ed altre parti interessate, corsi di formazione e preparazione di relazioni tecniche*

CORRIGE

[...] In particolare i progetti presentati potranno prevedere attività relative a quanto indicato al comma 2 dell'art. 8 del reg. UE 807/14. Nello specifico:

- azioni mirate (lett. a) comma 2, art. 8 reg. 807/14): azioni che promuovono la conservazione in situ ed ex situ, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nei settori agricolo, nonché la compilazione di inventari basati sul web sia delle risorse genetiche attualmente conservate in situ, comprese le attività di conservazione delle risorse genetiche nell'azienda agricola o silvicola, sia delle collezioni ex situ e delle banche dati;*
- azioni concertate (lett. b) comma 2, art. 8 reg. 807/14): azioni che promuovono lo scambio di informazioni in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche nei settori agricolo dell'Unione, fra le competenti organizzazioni negli Stati membri*
- azioni di accompagnamento (lett. c) comma 2, art. 8 reg. 807/14): azioni di informazione, diffusione e consulenza che coinvolgono azioni non governative ed altre parti interessate, corsi di formazione e preparazione di relazioni tecniche*

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Tale modifica è necessaria per escludere i finanziamenti al settore forestale per il quale la misura non si applica.

Effetti previsti dalla modifica

La proposta di modifica garantirà una coerenza alla normativa regolamentare.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

17. Misura 11 - Beneficiari

Modifica proposta del testo del PSR

Alle sottomisure 11.1 e 11.2 i § 8.2.11.3.1.4. *Beneficiari* e § 8.2.11.3.2.4. *Beneficiari* sono modificati come segue introducendo la definizione di agricoltore in attività come recepita dalle norme nazionali ed eliminando l'obbligo di accorpamento della superficie minima per l'adesione agli impegni:

ERRATA

- 1. Agricoltori attivi in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 9 del Regolamento UE n. 1307/2013, iscritti al Registro delle Imprese Agricole della CCIAA, con una superficie agricola utilizzata accorpata minima di 1 ettaro.*
- 2. Associazioni di agricoltori attivi in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 9 del Regolamento UE n. 1307/2013, iscritti al Registro delle Imprese Agricole della CCIAA che raggiungono nell'insieme una superficie agricola utilizzata accorpata di almeno 50 ettari. La presenza di strade, autostrade, canali, boschi, ferrovia, non rappresenta un elemento di discontinuità.*

CORRIGE

- 1. Agricoltori attivi in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 9 del Regolamento UE n. 1307/2013, iscritti alla CCIAA e con Partiva IVA in campo agricolo individuata dal codice Ateco 01, con una superficie agricola utilizzata minima di 1 ettaro.*
- 2. Associazioni di agricoltori attivi in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 9 del Regolamento UE n. 1307/2013, iscritti alla CCIAA e con Partiva IVA in campo agricolo individuata dal codice Ateco 01, che raggiungono nell'insieme una superficie agricola utilizzata di almeno 50 ettari.*

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

L'eliminazione del concetto di accorpamento si rende necessaria perché trattasi di un refuso all'interno del testo vigente. La precisazione del requisito di iscrizione alla CCIAA si rende necessaria per agevolare i controlli di ammissibilità ed il mantenimento degli impegni, nonché per allineare il controllo dei requisiti di Agricoltore in Attività alle procedure previste dal D.M. n. 6513 del 18/11/2014, Decreto n. 1420 del 26/02/2015 e Circolari Agea di attuazione (cfr. Circolare Agea prot. N. ACIU.2016.121) in recepimento ed attuazione del articolo 4, paragrafo 1, lettera a), e dell'articolo 9, paragrafo 3, lettere a) e b), del regolamento (UE) n. 1307/2013.

Effetti previsti dalla modifica

La proposta di modifica garantirà una coerenza alla normativa regolamentare.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica***18. Misura 12 – Introduzione della scheda di Misura*****Modifica proposta del testo del PSR**

E' inserita nel PSR la Misura 12, con una scheda vuota, al fine di permettere il pagamento degli importi in transizione relativi alla misura 213 provenienti dal periodo di programmazione 2007-2013 .

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La Misura 12 è stata inserita al fine di garantire la transizione delle Domande di Aiuto / Pagamento della programmazione 2007 – 2013 sul nuovo PSR Puglia 2014 - 2020

Effetti previsti dalla modifica

La proposta di modifica garantirà il pagamento delle DdA che sono state rilasciate entro il 31/12/2015.

Impatto della modifica sugli indicatori

Incremento degli indicatori per la P4.

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica***19. Misura 13 - Introduzione della scheda di Misura*****Modifica proposta del testo del PSR**

E' inserita nel PSR la Misura 13, con una scheda vuota, al fine di permettere il pagamento degli importi in transizione relativi alla misura 212 proveniente dal periodo di programmazione 2007-2013.

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La Misura 13 è stata inserita al fine di garantire la transizione delle Domande di Aiuto / Pagamento della programmazione 2007 – 2013 sul nuovo PSR Puglia 2014 - 2020

Effetti previsti dalla modifica

La proposta di modifica garantirà il pagamento delle DdA che sono state rilasciate entro il 31/12/2015.

Impatto della modifica sugli indicatori

Incremento degli indicatori per la P4.

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

20. Misure 16.3.2 e 16.5 – Categorie di Beneficiari

Modifica proposta del testo del PSR

Il § 8.2.12.3.4.4 *Beneficiari* e il § 8.2.12.3.6.4 *Beneficiari* sono modificati come di seguito indicato per consentire una più ampia partecipazione alle Misure:

ERRATA

Il beneficiario è formato da almeno due soggetti dotati di personalità giuridica che si costituiscono sotto forma di contratti di rete, consorzi, cooperative, entro 30 giorni dall'atto di ammissione al finanziamento.

[...]

CORRIGE

Il beneficiario è formato da almeno due soggetti che si costituiscono sotto forma di contratto di rete, consorzio, cooperativa, entro 30 giorni dall'atto di ammissione al finanziamento.

[...]

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Considerato che i soggetti dotati di personalità giuridica sono coloro i quali posseggono un "autonomia patrimoniale perfetta" e quindi ravvisabili solo fra le società di capitali (società a responsabilità limitata, società per azioni e società in accomandita per azioni), forme giuridiche per altro non molto diffuse nel settore agricolo, la prescrizione che prevede che i beneficiari siano dotati di personalità giuridica comporterebbe l'esclusione di una platea molto vasta fra i potenziali beneficiari (ditte individuali, società semplici, società in nome collettivo e società in accomandita semplice).

Si ravvisa, pertanto, l'esigenza di eliminare per i soggetti beneficiari il possesso della personalità giuridica.

Effetti previsti dalla modifica

Ampliamento della platea dei potenziali beneficiari.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

21. Misura 19.1 – Descrizione della strategia

Modifica proposta del testo del PSR

Alla sottomisura 19.1 il § 8.2.13.3.1.1 *Descrizione della strategia* è modificato come segue per semplificare la procedura di selezione delle SSL ed accorciare i tempi per la presentazione delle candidature ai fini della emanazione di un secondo bando e per rispettare la scadenza del 31.12.2017:

ERRATA

[...]

L'intervallo di tempo tra l'invito pubblico e il bando per la selezione delle SSL e GAL non potrà essere inferiore a tre mesi.

[...]

CORRIGE

[...]

L'invito pubblico - ai sensi della presente sottomisura - e il bando per la selezione delle SSL e dei GAL - ai sensi della sottomisura 19.2 - saranno contestuali. La loro durata complessiva non potrà essere inferiore a 2 mesi.

[...]

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Ai fini della emanazione di un nuovo bando ai sensi della sottomisura 19.2, considerata l'esigenza di rispettare il limite massimo per la selezione delle SSL posto dalla regolamentazione comunitaria al 31.12.2017, risulta necessario abbreviare i tempi complessivi per il completo espletamento delle relative procedure concorsuali.

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta consentirà di rispettare le scadenze indicate dalla regolamentazione e renderà disponibile ai GAL un maggior periodo per una più efficace attuazione delle SSL.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

22. Misura 19.2 – Procedure per la selezione della SSL

Modifica proposta del testo del PSR

Alla sottomisura 19.2 il § 8.2.13.3.2.11 *Informazioni specifiche della misura, Procedura e scadenze per la selezione delle strategie di sviluppo locale* è modificato come di seguito indicato al fine di introdurre la seconda fase di selezione delle SSL e consentire al Comitato tecnico regionale intersettoriale di richiedere le modifiche delle SSL:

ERRATA

La selezione delle SSL avverrà mediante bando pubblico emanato dalla Regione entro 6 mesi dalla data di approvazione del PSR e il processo di selezione si completerà al massimo entro 2 anni dall'approvazione dell'Accordo di Partenariato (entro il 29 ottobre 2016).

.....

A chiusura del processo istruttorio seguirà la successiva fase di negoziazione dei PAL ammessi al finanziamento, per la rimodulazione del Piano finanziario sulla base di una valutazione delle tipologie di interventi proposte e dei risultati attesi.

[...]

CORRIGE

La selezione delle SSL avverrà mediante bando pubblico emanato dalla Regione entro 6 mesi dalla data di approvazione del PSR e il processo di selezione si completerà al massimo entro 2 anni dall'approvazione dell'Accordo di Partenariato (entro il 29 ottobre 2016). Conformemente a quanto disposto dal comma 4, articolo 33 del Reg (UE) 1303/2013, potranno essere selezionate strategie aggiuntive di sviluppo locale di tipo partecipativo successivamente a tale data, ma non oltre il 31 dicembre 2017.

....

A chiusura delle attività di valutazione del Comitato tecnico regionale intersettoriale, i GAL - le cui SSL risultassero ammissibili a finanziamento e necessitassero di modifiche sulla base del parere fornito dal citato Comitato - provvederanno, anche a seguito di idoneo confronto con le Autorità di Gestione, ad apportare le modifiche richieste entro i termini e secondo le condizioni e prescrizioni stabiliti dal bando relativo alla presente sottomisura.

[...]

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Ai fini della emanazione di un nuovo bando ai sensi della sottomisura 19.2, si rende necessario precisare la possibilità di selezionare SSL entro il termine massimo del 31.12.2017. Inoltre - considerata l'esigenza di approvare SSL pienamente conformi alla regolamentazione di riferimento, oltre che efficaci e di maggior facilità attuativa – diviene indispensabile consentire la possibilità di adeguamento delle SSL alle indicazioni fornite dal Comitato tecnico intersettoriale.

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta consentirà una più diffusa e migliore predisposizione e attuazione di SSL in Puglia.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

23. §10 – Modifica del Piano Finanziario: introduzione M 12

Modifica proposta del testo del PSR

Nel §10.3 Ripartizione per misura o per tipo di operazione è introdotta la tabella riportante il contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR) per la Misura 12 in coerenza con l'introduzione della Misura.

ERRATA

.....

CORRIGE

M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'AG 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'AG conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g) 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					151.095,00 (P4)
Total						0,00	151.095,00

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

L'introduzione della tabella riportante Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR) per la Misura 12 si è resa necessaria perché è stata introdotta la scheda della Misura 12

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta permetterà il pagamento delle DdA che sono state rilasciate entro il 31/12/2015 in fase di transizione

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

24. §10 – Modifica del Piano Finanziario: introduzione M 13

Modifica proposta del testo del PSR

Nel §10.3 Ripartizione per misura o per tipo di operazione è introdotta la tabella riportante il contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR) per la Misura 13 in coerenza con l'introduzione della Misura.

ERRATA

.....

CORRIGE

M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici (art. 31)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'AG 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'AG conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g) 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					6.050,00 (P4)
Total						0,00	6.050,00

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

L'introduzione della tabella riportante Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR) per la Misura 13 si è resa necessaria perché è stata introdotta la scheda della Misura 12

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta permetterà il pagamento delle DdA che sono state rilasciate entro il 31/12/2015 in fase di transizione

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica**25. §10 – Modifica del Piano - Misura 20****Modifica proposta del testo del PSR**

Nel §10.3 *Ripartizione per misura o per tipo di operazione* è modificata la tabella riportante il contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR) per la Misura 20 a seguito dello spostamento di risorse a vantaggio delle Misure 12 e 13.

ERRATA**M20 – Assistenza tecnica negli Stati Membri (articoli da 51 a 54)**

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'AG 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'AG conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g) 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					22.918.000,00
Total						0,00	22.918.000,00

CORRIGE

M20 – Assistenza tecnica negli Stati Membri (articoli da 51 a 54)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'AG 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'AG conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g) 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Regioni meno sviluppate, regioni ultraperiferiche e isole minori del Mar Egeo ai sensi del regolamento (CEE) n. 2019/93	Main	60.5%					22.742.705,00
Total						0,00	22.742.705,00

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica del Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR) per la Misura 20 è stato modificato al fine di dotare le nuove misure introdotte (M12 e M13) e la misura discontinua relativa al prepensionamento delle risorse finanziarie necessarie alla transizione.

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta permetterà il pagamento delle somme in transizione per le Misure 12 e 13 e per il prepensionamento.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

26. §10 – Modifica del Piano Finanziario: introduzione M 113 - Prepensionamento

Modifica proposta del testo del PSR

Nel §10.3 Ripartizione per misura o per tipo di operazione è introdotta la tabella riportante il contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR) per la Misura 113 (misura discontinua).

ERRATA



CORRIGE

M113 - Prepensionamento							
Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g) 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'AG 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'AG conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g) 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Transizione - Sospensione della misura	Main	60.5%					18.150,00
Total						0,00	18.150,00

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

L'introduzione della tabella riportante Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR) per la Misura 113 si è resa necessaria ai fini della transizione

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta permetterà il pagamento delle DdP che sono state rilasciate entro il 31/12/2015 in fase di transizione

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

27. §11 –Piano degli indicatori – P4)

Modifica proposta del testo del PSR

Il § 11.1.4 P4: *Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura* è modificata come segue al fine di evidenziare gli indicatori conseguenti all'inserimento delle Misure 12 e 13.

ERRATA

Agricoltura		
Indicatori di output previsti per il 2014-2020		
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi (4.4)	3.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	75.000.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	75.000.000,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superficie (ha) da imboschire (allestimento - 8.1)	2.000,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superficie (ha) da allestire in sistemi agroforestali (8.2)	500,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	0,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1)	210.000,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Spesa pubblica destinata alla conservazione delle risorse genetiche (10.2)	20.000.000,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Totale spesa pubblica (in EUR)	233.000.000,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - conversione all'agricoltura biologica (11.1)	50.000,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - mantenimento dell'agricoltura biologica (11.2)	88.666,67
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Totale spesa pubblica (in EUR)	208.000.000,00

CORRIGE

Agricoltura		
<i>Indicatori di output previsti per il 2014-2020</i>		
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi (4.4)	3.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	75.000.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	75.000.000,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superficie (ha) da imboschire (allestimento - 8.1)	2.000,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superficie (ha) da allestire in sistemi agroforestali (8.2)	500,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	0,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1)	210.000,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Spesa pubblica destinata alla conservazione delle risorse genetiche (10.2)	20.000.000,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Totale spesa pubblica (in EUR)	233.000.000,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - conversione all'agricoltura biologica (11.1)	50.000,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - mantenimento dell'agricoltura biologica (11.2)	88.666,67
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Totale spesa pubblica (in EUR)	208.000.000,00
M 12 – Indennità Natura 200 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	Superficie (ha) – Terreni agricoli Natura 2000 (12.1)	2.081,00
M 12 – Indennità Natura 200 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	Superficie (ha) – DQA	
M 12 – Indennità Natura 200 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	Totale spesa pubblica (in EUR)	249.744,00
M 13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) –zone montane	
M 13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) – altre zone soggette a vincoli naturali significativi (13.2)	150,00
M 13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) –zone soggette a vincoli specifici (13.3)	
M 13 – Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici (art. 31)	Totale spesa pubblica (in EUR)	10.000,00

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica del Piano degli indicatori riguardante la priorità 4 si è resa necessaria dopo l'introduzione delle Misure 12 e 13.

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta permetterà la quantificazione dei risultati attesi con l'introduzione delle Misure 12 e 13.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

28. § 11 – Piano degli indicatori – FA 6b)

Modifica proposta del testo del PSR

Il § 11.1.6.2 6b) *Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali* è modificato come di seguito indicato al fine di evidenziare le modifiche degli indicatori relativi alle Misure 19.1 e 19.3 conseguenti al trasferimento di risorse dalla Misura 19.3 alla Misura 19.1.

ERRATA

Indicatori di output previsti per il 2014 – 2020		
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Numero di GAL selezionati	25,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Popolazione coperta dai GAL	3.250.000,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno preparatorio (19.1)	500.000,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP (19.2)	140.000.000,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale (19.3)	2.500.000,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno per i costi di esercizio e animazione (19.4)	15.000.000,00

CORRIGE

Indicatori di output previsti per il 2014 – 2020		
Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Numero di GAL selezionati	25,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Popolazione coperta dai GAL	3.250.000,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno preparatorio (19.1)	1.300.000,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP (19.2)	140.000.000,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale (19.3)	1.700.000,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Spesa pubblica totale (in EUR) - sostegno per i costi di esercizio e animazione (19.4)	15.000.000,00

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica proposta è funzionale a garantire ai partenariati locali una idonea disponibilità di risorse per le complesse attività preparatorie necessarie alla definizione delle SSL, anche alla luce della possibilità di un secondo bando. Tali risorse, valutata la possibilità di realizzare le attività di cooperazione con una dotazione inferiore a quella inizialmente prevista, proverranno dalla sottomisura 19.3.

Effetti previsti dalla modifica

Maggiore qualità ed efficacia delle attività realizzate con il sostegno della sottomisura.

Impatto della modifica sugli indicatori

Gli indicatori di output si modificano come indicato

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

29. §19 - Transizione

Modifica proposta del testo del PSR

Il § 19.1 *Descrizione delle condizioni transitorie per misura* e il § 19.2. *Tabella di riporto indicativa* sono modificati come di seguito indicato al fine di evidenziare la variazione delle misure e della entità delle risorse in transizione dal PSR 2007-2013:

ERRATA

Disposizioni transitorie

Descrizione delle condizioni transitorie per misura

In applicazione delle disposizioni contenute nel Reg. (UE) n. 1310/2013 della Commissione, parte dei pagamenti, relativi ad impegni assunti nel periodo 2007-2013, graveranno sul PSR 2014-2020.

Tale regolamento, all'articolo 1 consente agli Stati membri di continuare ad assumere impegni giuridici nell'ambito dei PSR 2007/2013, anche dopo l'esaurimento delle risorse finanziarie del Programma, a condizione che la domanda di aiuto sia presentata prima dell'adozione del PSR 2014-2020. Questa possibilità è assicurata per le misure degli assi 1 e 2 previste anche dal Reg.(UE) n. 1305/2013 per il nuovo periodo di programmazione. Inoltre l'articolo 3 del Reg. (UE) n. 1310/2013 e il Reg. (UE) n.807/2014 specifica che le spese, nei confronti dei beneficiari, sostenute nell'ambito delle stesse misure del Reg. (CE) n. 1698/2005 sono ammissibili al beneficio nell'ambito della dotazione FEASR del periodo di programmazione 2014-2020.

La Regione ha fatto ricorso alle possibilità previste dal regolamento 1310/2013, art. 1 per le misure:

- 133 collegata alla misura 3
- 121, 122, 123,125 e 216 collegate alla misura 4 del presente PSR
- 112, 311 e 413-sottomimura 311collegate alla misura 6 del presente PSR
- 321 e 413-sottomisure 321 e 323 collegate alla misura 7 del presente PSR
- 221, 223, 226 e 227 collegate alla misura 8 del presente PSR
- 214 azioni 2-3-5-7 collegate alla misura 10
- 214 azione 1 collegata alla misura 11
- 124 collegata alla misura 16

511 collegata alla misura 20

Nel dettaglio i trascinatori riguardano:

Misura 3

Per la Misura 3 è prevista la transizione di 400.000,00 € di quota FEASR dalla Misura 133 del PSR Puglia 2007-2013 per i beneficiari che per difficoltà realizzative non siano stati in condizione di concludere le attività entro il termine del 31/12/2015.

Misura 4

Per la Misura 4 è prevista la transizione di 49.000.000,00 € di quota FEASR dalle Misure 121, 122, 123, 125 e 216 del PSR Puglia 2007- 2013 per i beneficiari che per difficoltà realizzative (es. crisi economico-finanziaria, difficoltà di accesso al credito, ritardi per l'acquisizione dei titoli abilitativi, contenziosi, ecc.) non siano stati in condizione di concludere le operazioni entro il termine del 31/12/2015 e per i beneficiari pubblici della misura 125 a causa di problemi di ritardo nell'aggiudicazione delle gare di appalto e per il rispetto del Patto di stabilità.

Misura 6

Per la Misura 6 è prevista la transizione di 10.100.000 € di quota FEASR dalle Misure 112, 311 e 413-sottomimura 311 per i beneficiari che per difficoltà realizzative (es. crisi economico-finanziaria, accesso al credito) o per contenziosi in essere non siano stati in condizione di concludere le operazioni entro il termine del 31/12/2015.

Misura 7

Per la Misura 7 è prevista la transizione di € 8.809.750 di quota FEASR dalle Misure 321 e 413-sottomisure 321 e 323 per i beneficiari che per difficoltà realizzative non siano stati in condizione di concludere le operazioni entro il termine del 31/12/2015.

Misura 8

Nell'ambito della misura 8 deve essere tenuto conto nella transizione degli impegni assunti:

- nel periodo di programmazione 2007-2013 (misure 221 e 223 del Reg. (CE) n. 1698/2005);
- nel periodo di programmazione 2000-2006 (misura H del Reg. (CE) n. 1257/99);
- nel periodo anteriore al 2000 ai sensi del Reg. (CEE) n. 2080/92 e n.1609/89.

I pagamenti in termini di contributo FEASR a valere sulle risorse della programmazione 2014-2020 sono pari a 16.400.000 di euro.

Misura 10

Nell'ambito della misura 10 deve essere tenuto conto nella transizione degli impegni assunti a valere sul PSR 2007/2013 (misura 214 del Reg. CE n.1698/05).

Gli impegni assunti ai sensi dell'art. 39 del Reg. (CE) n. 1698/2005, e che hanno una durata che va oltre il 2015, sono adeguati, ove necessario, secondo le clausole di cui all'art. 46 del Reg. (CE) n.1974/2006 e dell'art. 48 del Reg. (UE) n.1305/2013.

I pagamenti in termini di contributo FEASR a valere sulle risorse 2014-2020 sono pari a 3.000.000 di euro. L'ultima annualità di impegno ricade nel 2018.

Misura 11

Le possibilità offerte dal Reg. (UE) n. 1310/2013 sono state utilizzate dalla Regione per assicurare continuità negli aiuti per le aziende che aderiscono al biologico della misura 214. Nell'anno 2015 è stato pubblicato il bando per raccogliere le adesioni alla misura 214 azione 1 "agricoltura biologica" e per la conferma degli impegni assunti nelle annualità precedenti.

I nuovi impegni assunti nel 2015 nel quadro delle misure pluriennali rispettano la normativa del Reg. (CE) n. 1698/05, ossia gli impegni sono assunti per un periodo minimo di 5 anni.

I pagamenti in termini di contributo FEASR a valere sulle risorse 2014-2020 sono pari a 55.000.000 di euro. L'ultima annualità di impegno ricade nel 2019.

Misura 16

Per la Misura 16 è prevista la transizione di 2.000.000,00 € di quota FEASR dalla Misura 124 del PSR Puglia 2007- 2013 per impegni assunti nel corso della programmazione i cui beneficiari costituiti da associazioni temporanee di imprese o di scopo hanno avuto difficoltà a concludere le attività di cooperazione ammesse ai benefici entro il 31/12/2015.

Misura 20

Per la Misura 20 è prevista la transizione di 1.000.000,00 € di quota FEASR dalla Misura 511 del PSR Puglia 2007- 2013 per impegni assunti nel 2015 afferenti ad attività che si concluderanno oltre il termine del 31/12/2015.

Per tutte le misure per le quali sono previsti pagamenti in transizione sono presenti le corrispondenti misure nel PSR 2014-2020; inoltre per i pagamenti sarà applicato il tasso di partecipazione del FEASR definito per la misura corrispondente. Il sistema di gestione e controllo potrà tracciare le operazioni in regime di transizione. Ai sensi dell'articolo 46 del Reg. (CE) n. 1974/2006, è prevista una clausola di revisione per gli impegni delle misure agro-ambientali assunti conformemente agli articoli 39 e 40 del Reg. (CE) n.1698/2005.

La spesa FEASR complessiva stimata ammonta a € 145.709.750,00.

Le spese in transizione riguardano le Misure: 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 16 e 20.

La stima degli importi dei trascinamenti si è basata sui dati puntuali del sistema di monitoraggio (DSS, SIAN e SIAR) e fatte salve le possibili riduzioni dovute a rinunce, revoche o recuperi.

I pagamenti in transizione sul nuovo budget finanziario potranno avvenire con l'avvio della programmazione 2014-2020.

Per tutti gli impegni delle misure ad investimento, in transizione, gli ultimi pagamenti saranno effettuati entro la fine del 2017.

Per gli impegni pluriennali antecedenti il periodo 2007-2013 i pagamenti proseguiranno per tutta la durata del periodo di programmazione 2014-2020 mentre per gli impegni pluriennali assunti nel periodo 2007-2013 i pagamenti proseguiranno nel periodo 2016-2019.

Si precisa che tutte le domande di pagamento che transiteranno al periodo di programmazione 2014-2020 saranno identificate e tracciate mediante sistemi di gestione e controllo in relazione alla domanda di aiuto e al bando di origine e verranno rendicontate con la quota FEASR prevista nella programmazione 2014-2020, utilizzando quindi i nuovi tassi di cofinanziamento FEASR.

Nella tabella sotto riportata viene indicata per ciascuna misura della programmazione 2014-2020 la correlazione e la coerenza con le misure della programmazione 2007-2013 e precedenti per le quali sono stati assunti impegni nel corso del 2014 e 2015.

19.2. Tabella di riparto indicativa

Misure	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	0,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	0,00
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	400.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	49.000.000,00
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	0,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	10.100.000,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	8.809.750,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	16.400.000,00
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	0,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	3.000.000,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	55.000.000,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	2.000.000,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	0,00
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	1.000.000,00
Total	145.709.750,00

CORRIGE

Disposizioni transitorie

Descrizione delle condizioni transitorie per misura

In applicazione delle disposizioni contenute nei Regg. (UE) n. 1310/2013 e n. 335/2013 della Commissione, parte dei pagamenti, relativi ad impegni assunti nel periodo 2007-2013, graveranno sul PSR 2014-2020.

Tale regolamento, all'articolo 1 consente agli Stati membri di continuare ad assumere impegni giuridici nell'ambito dei PSR 2007/2013, anche dopo l'esaurimento delle risorse finanziarie del Programma, a condizione che la domanda di aiuto sia presentata prima dell'adozione del PSR 2014-2020. Questa possibilità è assicurata per le misure degli assi 1 e 2 previste anche dal Reg.(UE) n. 1305/2013 per il nuovo periodo di programmazione. Inoltre l'articolo 3 del Reg. (UE) n. 1310/2013 e il Reg. (UE) n.807/2014 specifica che le spese, nei confronti dei beneficiari, sostenute nell'ambito delle stesse misure del Reg. (CE) n. 1698/2005 sono ammissibili al beneficio nell'ambito della dotazione FEASR del periodo di programmazione 2014-2020.

La Regione ha fatto ricorso alle possibilità previste dal regolamento 1310/2013, art. 1 per le misure:

- 111 e 331 collegate alla misura 1 del presente PSR
- 114 collegata alla misura 2 del presente PSR
- 132, 133 collegate alla misura 3 del presente PSR
- 121, , 123, 125 e 216 collegate alla misura 4 del presente PSR
- 112, 311 e 313 collegate alla misura 6 del presente PSR
- 321 e 323 collegate alla misura 7 del presente PSR
- 122, 221, 223, 226 e 227 collegate alla misura 8 del presente PSR
- 211 collegata alla Misura 13 del PSR
- 213 collegata alla Misura 12 del PSR
- 214 azioni 2-3-4-5-7 collegate alla misura 10 del presente PSR
- 214 azione 1 collegata alla misura 11 del presente PSR
- 124 collegata alla misura 16 del presente PSR
- 413 e 421 collegate alla misura 19 del presente PSR
- 511 collegata alla misura 20 del presente PSR
- 113 (misura discontinua)

Nel dettaglio i trascinamenti riguardano:

Misura 1

Per la Misura 1 è prevista la transizione di € 193.600,00 di quota FEASR dalle Misure 111 e 331 del PSR Puglia 2007- 2013 per i beneficiari che per difficoltà realizzative non siano stati in condizione di concludere le attività entro il termine del 31/12/2015.

Misura 2

Per la Misura 2 è prevista la transizione di € 42.350,00 di quota FEASR dalla Misura 114 del PSR Puglia 2007-2013 per i beneficiari che per difficoltà realizzative non siano stati in condizione di concludere le attività entro il termine del 31/12/2015.

Misura 3

Per la Misura 3 è prevista la transizione di € 511.225,00 di quota FEASR dalle Misure 132 e 133 del PSR Puglia 2007- 2013 per i beneficiari che per difficoltà realizzative non siano stati in condizione di concludere le attività entro il termine del 31/12/2015.

Misura 4

Per la Misura 4 è prevista la transizione di € 58.201.000,00 di quota FEASR dalle Misure 121, 123, 125 e 216 del PSR Puglia 2007- 2013 per i beneficiari che per difficoltà realizzative (es. crisi economico-finanziaria, difficoltà di accesso al credito, ritardi per l'acquisizione dei titoli abilitativi, contenziosi, ecc.) non siano stati in condizione di concludere le operazioni entro il termine del 31/12/2015 e per i beneficiari pubblici della misura 125 a causa di problemi di ritardo nell'aggiudicazione delle gare di appalto e per il rispetto del Patto di stabilità.

Misura 6

Per la Misura 6 è prevista la transizione di € 1.058.750,00 di quota FEASR dalle Misure 112, 311 e 313 per i beneficiari che per difficoltà realizzative (es. crisi economico-finanziaria, accesso al credito) o per contenziosi in essere non siano stati in condizione di concludere le operazioni entro il termine del 31/12/2015.

Misura 7

Per la Misura 7 è prevista la transizione di € 12.100.000,00 di quota FEASR dalle Misure 321 e 323 per i beneficiari che per difficoltà realizzative non siano stati in condizione di concludere le operazioni entro il termine del 31/12/2015.

Misura 8

Nell'ambito della misura 8 deve essere tenuto conto nella transizione degli impegni assunti:

- *nel periodo di programmazione 2007-2013 (misure 122, 221, 223, 226 e 227 del Reg. (CE) n. 1698/2005);*
- *nel periodo di programmazione 2000-2006 (misura H del Reg. (CE) n. 1257/99);*
- *nel periodo anteriore al 2000 ai sensi del Reg. (CEE) n. 2080/92 e n.1609/89.*

I pagamenti in termini di contributo FEASR a valere sulle risorse della programmazione 2014-2020 sono pari a € 23.353.000,00 .

Misura 10

Nell'ambito della misura 10 deve essere tenuto conto nella transizione degli impegni assunti a valere sul PSR 2007/2013 (misura 214 azioni 2-3-4-5-7 del Reg. CE n.1698/05).

Gli impegni assunti ai sensi dell'art. 39 del Reg. (CE) n. 1698/2005, e che hanno una durata che va oltre il 2015, sono adeguati, ove necessario, secondo le clausole di cui all'art. 46 del Reg. (CE) n.1974/2006 e dell'art. 48 del Reg. (UE) n.1305/2013.

I pagamenti in termini di contributo FEASR a valere sulle risorse 2014-2020 sono pari a € 4.356.000,00. L'ultima annualità di impegno ricade nel 2018.

Misura 11

Le possibilità offerte dal Reg. (UE) n. 1310/2013 sono state utilizzate dalla Regione per assicurare continuità negli aiuti per le aziende che aderiscono al biologico della misura 214. Nell'anno 2015 è stato pubblicato il bando per raccogliere le adesioni alla misura 214 azione 1 "agricoltura biologica" e per la conferma degli impegni assunti nelle annualità precedenti.

I nuovi impegni assunti nel 2015 nel quadro delle misure pluriennali rispettano la normativa del Reg. (CE) n. 1698/05, ossia gli impegni sono assunti per un periodo minimo di 5 anni.

I pagamenti in termini di contributo FEASR a valere sulle risorse 2014-2020 sono pari a € 6.142.500,00. L'ultima annualità di impegno ricade nel 2019.

Misura 12 e Misura 13

Sono state attivate al fine di consentire la transizione nella nuova programmazione 2014-2020, dei pagamenti relativi alle Misure 212 e 213 del PSR Puglia 2007-2013, pari a €. 157.145,00 di contributo FEASR.

Misura 16

Per la Misura 16 è prevista la transizione di € 4.446.750,00 di quota FEASR dalla Misura 124 del PSR Puglia 2007- 2013 per impegni assunti nel corso della programmazione i cui beneficiari costituiti da associazioni temporanee di imprese o di scopo hanno avuto difficoltà a concludere le attività di cooperazione ammesse ai benefici entro il 31/12/2015.

Misura 19

Per la Misura 19 è prevista la transizione di € 6.050.000,00 di quota FEASR dalle Misure 413 e 421 del PSR Puglia 2007- 2013 per impegni assunti nel corso della programmazione per i beneficiari che per difficoltà realizzative non siano stati in condizione di concludere le operazioni entro il termine del 31/12/2015.

Misura 20

Per la Misura 20 è prevista la transizione di € 1.000.000,00 di quota FEASR dalla Misura 511 del PSR Puglia 2007- 2013 per impegni assunti nel 2015 afferenti ad attività che si concluderanno oltre il termine del 31/12/2015.

Per tutte le misure per le quali sono previsti pagamenti in transizione sono presenti le corrispondenti misure nel PSR 2014-2020, ad eccezione della Misura 113; inoltre per i pagamenti sarà applicato il tasso di partecipazione del FEASR definito per la misura corrispondente. Il sistema di gestione e controllo potrà tracciare le operazioni in regime di transizione. Ai sensi dell'articolo 46 del Reg. (CE) n. 1974/2006, è prevista una clausola di revisione per gli impegni delle misure agro-ambientali assunti conformemente agli articoli 39 e 40 del Reg. (CE) n.1698/2005.

La spesa FEASR complessiva stimata ammonta a €. 117.630.470,00

Le spese in transizione riguardano le Misure: 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11,12, 13, 16, 19 e 20.

La stima degli importi dei trascinamenti si è basata sui dati puntuali del sistema di monitoraggio (DSS, SIAN e SIAR) e fatte salve le possibili riduzioni dovute a rinunce, revoche o recuperi.

I pagamenti in transizione sul nuovo budget finanziario potranno avvenire con l'avvio della programmazione 2014-2020.

Per tutti gli impegni delle misure ad investimento, in transizione, gli ultimi pagamenti saranno effettuati entro la fine del 2018.

Per gli impegni pluriennali antecedenti il periodo 2007-2013 i pagamenti proseguiranno per tutta la durata del periodo di programmazione 2014-2020 mentre per gli impegni pluriennali assunti nel periodo 2007-2013 i pagamenti proseguiranno nel periodo 2016-2019.

Si precisa che tutte le domande di pagamento che transiteranno al periodo di programmazione 2014-2020 saranno identificate e tracciate mediante sistemi di gestione e controllo in relazione alla domanda di aiuto e al bando di origine e verranno rendicontate con la quota FEASR prevista nella programmazione 2014-2020, utilizzando quindi i nuovi tassi di cofinanziamento FEASR.

Nella tabella sotto riportata viene indicata per ciascuna misura della programmazione 2014-2020 la correlazione e la coerenza con le misure della programmazione 2007-2013 e precedenti per le quali sono stati assunti impegni nel corso del 2014 e 2015.

19.2. Tabella di riparto indicativa

Misure	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	193.600,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	42.350,00
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	511.225,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	58.201.000,00
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	0,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	1.058.750,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	12.100.000,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	23.353.000,00
M09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori (art. 27)	0,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	4.356.000,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	6.142.500,00
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque (art. 30)	151.095,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	6.050,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	4.446.750,00
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	6.050.000,00
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	1.000.000,00
M 113 – Prepensionamento, PSR 2007-2013	18.150,00
Totale	117.630.470,00

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

A seguito di una ricognizione puntuale sui fabbisogni finanziari legati ad impegni giuridici assunti nell'ambito del PSR 2007/2013, anche dopo l'esaurimento delle risorse finanziarie, in seguito agli importi effettivamente liquidati dall'Organismo Pagatore alla data del 31.12.2015, si è reso necessario proporre alcune modifiche e integrazioni delle misure in transizione e relative risorse.

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta garantirà il totale mantenimento degli impegni giuridici assunti nell'ambito del PSR 2007/2013 ed il completamento degli interventi avviati dai beneficiari e non conclusi entro il termine del 31/12/2015.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP

Titolo modifica

31. Misura 19.2 – Principi criteri di selezione

Modifica proposta del testo del PSR

La Misura 19.2 al § 8.2.13.3.2.7 *Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione* è modificata come di seguito indicato al fine di adeguarsi a quanto già specificato in Accordo di Partenariato e nel PSR con l'inclusione di priorità per le SSL cofinanziate dal FEAMP, per le aree B già interessate dalla programmazione LEADER 2007-2013, per le aree protette e ad alto valore naturale, oltre che a quanto emerso nel Comitato di Sorveglianza del 16 marzo 2016 in termini di priorità per i territori maggiormente popolati:

ERRATA

8.2.13.3.2.7 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Relativamente alla selezione delle SSL la selezione sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi:

Territorio (priorità aree C e D)

[...]

CORRIGE

8.2.13.3.2.7 Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Relativamente alla selezione delle SSL la selezione sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi:

Territorio (priorità alle aree rurali C e D, alle aree FEAMP, alle aree rurali protette e ad alto valore naturale, alle aree rurali B interessate dalla programmazione LEADER 2007-2013, alle SSL che interessino territori a maggiore popolazione)

[...]

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

L'attuale impostazione dei principi non tiene conto delle priorità chiaramente espresse dall'AdP e dal PSR, (aree interessate dal CLLD con il sostegno del FEAMP, aree B già interessate dal LEADER 2007-2013, aree ad alto valore naturale e aree protette) e, inoltre, non consente di valorizzare adeguatamente – comunque nei limiti già previsti dall'AdP e sulla base delle indicazioni del CdS del 16 marzo 2016 – le SSL che interessino territori a maggior popolazione, fattore di facilitazione per la concentrazione dei GAL e di miglioramento dell'efficacia della loro strategia.

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta consentirà il rispetto delle esigenze di riconoscimento di priorità ai territori interessati dal sostegno del FEAMP, alle aree B già LEADER 2007-2013, alle aree ad alto valore naturale e alle aree protette. Condurrà, inoltre, ad una diminuzione del numero dei GAL.

Impatto della modifica sugli indicatori

Nessuno

Rapporto tra modifica ed AP

La modifica proposta è coerente con l'AP